



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
TRIC81800Q: I.C. "FELICE FATATI"

Scuole associate al codice principale:

TRAA81800G: I.C. "FELICE FATATI"
TRAA81801L: TERNI - CESI (I.C. CAMP.)
TRAA81802N: TERNI - GABELLETTA (I.C. CAMP.)
TRAA81803P: TERNI-CAMPOMAGGIORE (I.C. CAMP.)
TREE81801T: TERNI CAMPOMAGGIORE (I.C.CAMP.)
TREE81803X: TERNI CESI STAZ. (I.C. CAMP.)
TREE818041: TERNI GABELLETTA (I.C. CAMP.)
TRMM81801R: TERNI "CAMPOMAGGIORE"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 3	Risultati scolastici
pag 5	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 7	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza
pag 9	Esiti in termini di benessere a scuola



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 13	Inclusione e differenziazione
pag 15	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 16	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 17	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 18	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 19	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Tutti o quasi tutti i bambini mostrano curiosità verso le attività proposte e interesse verso gli altri, sono in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sanno esprimere e gestire le proprie emozioni e manifestano idee e opinioni, sanno riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostrano consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione della scuola si attesta nel grado positivo (5). Pur avendo tutti ii requisiti richiesti, ma una percentuale di valutazioni 6-7 di poco superiore al riferimento nazionale, tuttavia la valutazione 9, rispetto al dato nazionale, ha una percentuale nettamente superiore. Inoltre si evidenzia un trend positivo di studenti in ingresso, con un dato positivo di trasferimenti in ingresso motivati da un giudizio positivo dell'ambiente scolastico rispetto a quello di provenienza. Tutto questo è comprovato dal numero crescente di studenti in ingresso che ha permesso in questa annualità di riformare la prima classe della terza sezione.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti nelle prove INVALSI è in gran parte superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è, per talune discipline, superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. L'effetto sugli



apprendimenti attribuibile alla scuola e' in linea, in talune discipline superiore, alla media regionale l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona.

Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

valutare in maniera processuale e sistematica comportamenti, interazioni e competenze dei bambini attraverso i cinque campi d'esperienza. Raccogliere informazioni utili per lo sviluppo della programmazione delle esperienze educative. Identificare i punti di forza e le aree di miglioramento supportando la crescita omogenea di tutti i bambini

TRAGUARDO

Garantire che ogni bambino possa esprimere al massimo le proprie potenzialità. Le pratiche educative dovranno essere finalizzate per promuovere l'autonomia, le competenze sociali e la cittadinanza attiva, e per creare un ambiente di apprendimento stimolante e inclusivo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare le competenze linguistiche, matematico-scientifiche e civiche funzionali ad un corretto esercizio della cittadinanza attiva.
2. **Ambiente di apprendimento**
Usare il compito di realtà come ambiente privilegiato di promozione, valutazione e certificazione delle competenze.
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento dove ci sia un clima di fiducia, rispetto ed ascolto attivo
4. **Inclusione e differenziazione**
Inclusione e differenziazione Curare una progettazione didattica adeguata per gli studenti DSA e con svantaggio.
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi formativi per i docenti al fine di acquisire e potenziare strumenti di didattica inclusiva in tutti gli ambiti.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Puntare sull'acquisizione di buone pratiche per il potenziamento dell'azione didattica e sollecitando la condivisione delle competenze acquisite.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare la partecipazione a reti di scuole e inter-istituzionali e la collaborazione con le famiglie al fine del massimo coinvolgimento per l'elaborazione del PTOF





Risultati scolastici

PRIORITÀ

Estensione di una Offerta Formativa attraverso la creazione di una rete territoriale di interscambio che supporti l'apprendimento per offrire ai ragazzi varie realtà da cui attingere per lo sviluppo del pensiero critico e migliori i risultati degli alunni in tutti gli ambiti.

TRAGUARDO

Utilizzare il pensiero critico per analizzare situazioni in modo oggettivo e valutarne vantaggi e svantaggi, migliorare il successo formativo e renderlo duraturo nel tempo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare le competenze linguistiche, matematico-scientifiche e civiche funzionali ad un corretto esercizio della cittadinanza attiva.
2. **Ambiente di apprendimento**
Usare il compito di realtà come ambiente privilegiato di promozione, valutazione e certificazione delle competenze.
3. **Inclusione e differenziazione**
Inclusione e differenziazione Curare una progettazione didattica adeguata per gli studenti DSA e con svantaggio.
4. **Continuità e orientamento**
Curare nei tre gradi di scuola la continuità metodologica e la condivisione di pratiche didattiche ed educative innovative.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Elaborare le finalità strategiche dell'Istituto con il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e monitorarne il funzionamento a breve, medio e lungo termine.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi formativi per i docenti al fine di acquisire e potenziare strumenti di didattica inclusiva in tutti gli ambiti.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Puntare sull'acquisizione di buone pratiche per il potenziamento dell'azione didattica e sollecitando la condivisione delle competenze acquisite.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare la partecipazione a reti di scuole e inter-istituzionali e la collaborazione con le famiglie al fine del massimo coinvolgimento per l'elaborazione del PTOF







Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali, in particolare in Matematica ed Inglese.

TRAGUARDO

Allineare i risultati delle prove standardizzate nazionali alla media regionale in Matematica ed Inglese nelle classi della Scuola Primaria e Secondaria di Primo grado



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare le competenze linguistiche, matematico-scientifiche e civiche funzionali ad un corretto esercizio della cittadinanza attiva.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le attività di recupero e consolidamento delle discipline quali italiano, Matematica, Inglese per migliorare i risultati scolastici
3. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento dove ci sia un clima di fiducia, rispetto ed ascolto attivo
4. **Inclusione e differenziazione**
Inclusione e differenziazione Curare una progettazione didattica adeguata per gli studenti DSA e con svantaggio.
5. **Continuità e orientamento**
Curare nei tre gradi di scuola la continuità metodologica e la condivisione di pratiche didattiche ed educative innovative.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Elaborare le finalità strategiche dell'Istituto con il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e monitorarne il funzionamento a breve, medio e lungo termine.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi formativi per i docenti al fine di acquisire e potenziare strumenti di didattica inclusiva in tutti gli ambiti.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Puntare sull'acquisizione di buone pratiche per il potenziamento dell'azione didattica e sollecitando la condivisione delle competenze acquisite.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare la partecipazione a reti di scuole e inter-istituzionali e la collaborazione con le famiglie al fine del massimo coinvolgimento per l'elaborazione del PTOF







Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziamento delle competenze di Educazione civica anche attraverso lo sviluppo di strumenti quali i Consigli di Cooperazione e l'implementazione dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative per favorire l'apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

TRAGUARDO

Utilizzare in modo diffuso metodologie didattiche innovative e gli strumenti per l'apprendimento attivo con conseguente ulteriore sviluppo delle competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare le competenze linguistiche, matematico-scientifiche e civiche funzionali ad un corretto esercizio della cittadinanza attiva.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare le attività di recupero e consolidamento delle discipline quali italiano, Matematica, Inglese per migliorare i risultati scolastici
3. **Ambiente di apprendimento**
Usare il compito di realtà come ambiente privilegiato di promozione, valutazione e certificazione delle competenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Creare un ambiente di apprendimento dove ci sia un clima di fiducia, rispetto ed ascolto attivo
5. **Inclusione e differenziazione**
Inclusione e differenziazione Curare una progettazione didattica adeguata per gli studenti DSA e con svantaggio.
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Elaborare le finalità strategiche dell'Istituto con il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e monitorarne il funzionamento a breve, medio e lungo termine.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere percorsi formativi per i docenti al fine di acquisire e potenziare strumenti di didattica inclusiva in tutti gli ambiti.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Puntare sull'acquisizione di buone pratiche per il potenziamento dell'azione didattica e sollecitando la condivisione delle competenze acquisite.
9. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare la partecipazione a reti di scuole e inter-istituzionali e la collaborazione con le famiglie al fine del massimo coinvolgimento per l'elaborazione del PTOF



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'analisi dei punti di forza e di debolezza dell'istituto ha evidenziato alcune criticità nei risultati scolastici e nei risultati delle prove standardizzate nazionali. Pur in presenza di una situazione sostanzialmente positiva, vi è la necessità di monitorare i risultati per progettare attività di recupero e consolidamento al fine di consentire un miglioramento in termini di esiti in rapporto al dato regionale che risulta avere un grado maggiore di percentuale positiva. Lo sviluppo ed il conseguimento delle competenze chiave europee è sempre stata la mission dell'Istituto e come tale va perseguita in modo costante per la formazione dei cittadini del futuro.